

# LA PRIMA VOCE

*D'Italia in Mar del Plata*

Associazione dei Giovani Italo Argentini di Mar del Plata

Giornale Bilingüe: dal 15 settembre 1989 in Argentina ANNO XVIII - Numero 274 venerdì 2 marzo anno 2007

## L'ON. ZACCHERA (AN): MORTO UN PRODI SE NE FA UN ALTRO

BUENOS AIRES\ aise\ - “Scrivo mentre ancora non si sa se Napolitano ridarà a Prodi l'incarico di formare il nuovo governo dopo la scoppola presa al Senato. Penso proprio di sì, ci sarà un altro governo fotocopia del precedente che ancora sarà a rischio, ma ancora continuerà la sua strada, raccattando semmai per strada qualche senatore disposto a farsi comprare. Se uno di loro fosse Follini mi dispiacerebbe, pensavo avesse un'altra statura morale”. A scrivere è Marco Zacchera, responsabile Esteri di Alleanza Nazionale, in questi giorni in viaggio in Argentina per conto del partito.

“Per Prodi”, afferma Zacchera, “il voto al Senato è stato comunque un po' come per un infarto (veramente sarebbe il secondo...): forse si guarisce, ma il paziente è sempre più debole e Prodi lo sa benissimo. Rimane comunque assurdo il concetto che D'Alema resti agli Esteri dopo la bocciatura, così come Parisi (bocciato 15 giorni fa) alla Difesa, ma se si cambia un tassello dei “magnifici 103” (ovvero quelli che all'altro ieri stavano al governo) casca tutto il castello di carte”.

Secondo il responsabile di An, il centrodestra dovrebbe “trovare più forza per insistere, per togliere a Prodi forza nel Paese, per metterlo davanti alle sue assurdità interne ad una maggioranza dove si può anche votare una fiducia ma non c'è né coesione né condivisione su troppe cose importanti. Dobbiamo chiedere con forza le elezioni anticipate: non ce le concederanno subito, ma a furia di insistere dobbiamo esasperarli e riuscirci”.

“Sono alla frutta, lo sanno”, incalza, “e, intanto, come vanno i riconteggi elettorali? Perché non ne parla più nessuno ma, dalle notizie che ho, le schede controllate (per ora solo della circoscrizione Lazio 1 per la Camera) danno un “recupero” alla CdL molto maggiore di quello 0,04% con cui i sinistri dicono di aver vinto le elezioni”. Quindi Zacchera si rivolge al Presidente Napolitano: “non ritiene che questi controlli dovrebbero essere più veloci perché ne va della Sua stessa credibilità? Perché se a conti fatti questi la maggioranza comunque non ce l'hanno, andare a votare sarebbe semplicemente un dovere!”.

“Dato per scontato che Prodi, pur acciaccato, torni in sella per un altro, sofferto giro di pista”, continua Marco Zacchera, “incombono comunque problemi di cui si parla poco ed invece interessano milioni di persone”.

L'onorevole di An allude a quello che definisce “l'incredibile carico di nuovi obblighi contabili e fiscali che il governo Prodi ha imposto ad aziende, professionisti e contribuenti nell'ottica ufficiale di una lotta all'evasione che come un boomerang porta invece solo alla esasperazione di tutti. Lo stesso Ordine dei dottori commercialisti si sta preoccupando seriamente se non sia il caso di



indire un vero e proprio “sciopero fiscale” e non tanto per l'entità dei nuovi tributi ma soprattutto per la macchinosità di come vengono imposti”.

“Non bastava la reintroduzione degli elenchi di clienti e fornitori, superati da anni, del macchinoso sistema di pagamento tramite modelli informatici non disponibili per milioni di persone, dell'obbligo di usare assegni nei pagamenti facendo solo grasse le banche e mettendo molte persone nell'impossibilità di muoversi (pensate ad una persona che non possa avere un conto corrente)”, continua Zacchera. “La nuova normativa per l'uso delle autovetture, per esempio, dal punto di vista fiscale è un rompicapo contabile, allunga ogni procedura mentre impone di comunicare ad Enel, società dell'acqua e del gas, gli estremi catastali dei fabbricati oggetti del servizio sono una frase facile da scrivere per un burocrate romano, ma portano complicazioni immani in milioni di casi concreti

(pensate a più utenze per un immobile o ad un immobile con più utenze...)”.

“Altro che liberalizzazioni: si impone l'indicazione del codice fiscale perfino sulle ricette mediche (pensate alle persone anziane!), mentre il mercato delle locazioni supera l'assurdo con oneri di modulistica che vanno oltre ogni logica”. E, si chiede Zacchera, “perché tutto ciò? Mi verrebbe facile dire che questa è una tipica mentalità comunista di intendere i rapporti con i cittadini-sudditi, perché l'andamento delle entrate fiscali conferma che l'evasione e da tempo in regresso almeno in certe parti d'Italia. Qui sta infatti il problema: al nord ci si spacca il cervello per applicare comunque le norme mentre in alcune regioni del sud lo stato non esiste, non controlla, non indaga, non fa pagare le imposte”.

Pur sapendo che “molti lettori del Punto sono del sud Italia”, Zacchera non cambia parere perché, spiega, “una nazione seria applica le imposte per tutti i cittadini, non solo per quelli più o meno furbi. Ci sono troppe disparità, troppi raggiri. Nelle nostre zone, almeno a quanto mi risulta, ma lo vedo ogni giorno, ogni attività viene sfiancata da controlli, ispezioni, multe”.

“Quali controlli ci sono in molte parti d'Italia su milioni di case abusive?”, si chiede ancora il deputato di An. “A Napoli un intero quartiere, già abitato, di oltre 300 abitazioni è stato scoperto (solo ora?) del tutto abusivo, dai progetti, alle case, ai consumi. Quale notaio avrà mai rogitato atti simili se quegli immobili non potevano neppure esserci? Altro che evasione anche in questo caso, ma tutto continua come prima”.

“Non è più tollerabile un simile andamento fiscale, semplicemente perché non è giusto”, afferma infine Zacchera e conclude: “Un aspetto che qualsiasi nuovo governo non potrà dimenticare”. (aise)

## VIGLIA SU PALLARO: È UN INDIPENDENTE E PUÒ PERMETTERSELO/ PACELLI (AZZURRI NEL MONDO): FIGURA ANCORA COME RESPONSABILE DI ANM IN ARGENTINA!

ROMA\ aise\ - Botta e risposta tra il giornalista Salvatore Viglia, che ieri intervistando Pallaro aveva scritto che “il senatore si può permettere il lusso di non farsi comprare da nessuno”, e Edoardo Pacelli, degli Azzurri nel Mondo di Rio de Janeiro che invece, come l'onorevole Romagnoli, qualche giorno fa ha ricordato che sul sito degli Azzurri nel Mondo, il senatore figura ancora come responsabile dell'associazione, costola all'estero di Forza Italia, in Argentina.

Commentando il rincorrersi di notizie di critiche circa il voto di fiducia, prima negato poi assicurato, di Pallaro al Governo Prodi, Viglia scriveva che “non si tratta di difendere il senatore Pallaro senza cognizione di causa. Siamo seri, viviamo in una Repubblica dove è successo e succede di tutto, dove i cattolici diventano comunisti, i comunisti santi, i Follini riformisti e tutto in punta di dialettica trita e ritrita con saggi di sofismo e populismo che hanno raggiunto livelli di altissima specializzazione”.

“Quanti di noi – commentava il giorna-



lista - vorrebbero avere la posizione di Pallaro che, dall'alto dei suoi anni, della sua posizione economica, dall'alto della sua bontà degli intenti, si può permettere il lusso di non farsi comprare da nessuno. Quest'uomo qui era “Pallaro” già 50 anni or sono, credete che gli faccia impressione la poltrona di ministro stando alle illazioni che si fanno?”

Di ovvia opposta opinione Edoardo Pacelli secondo cui Viglia fa una “difesa d'ufficio” al senatore italo-argentino senza avere “alcune importanti informazioni”.

“Infatti – spiega Pacelli - il motivo delle insinuazioni sul comportamento del senatore Pallaro è da imputarsi al fatto che il suddetto senatore figura come responsabile di Azzurri nel Mondo (il braccio estero di FI) in Argentina, non da ora, ma praticamente dalla fondazione di FI. La decenza vorrebbe che, qualora il senatore non si riconoscesse più negli ideali espressi dal partito che ha liberamente scelto di rappresentare, dovrebbe come minimo chiederne il distacco, cosa che l'illustre politico non ha nemmeno lontanamente pensato, al contrario di Follini. Ecco allora – conclude Pacelli - il motivo del “j'accuse” di Schifani al momento della dichiarazione di voto e di coloro, in Sud America, che hanno votato in lui, credendolo vicino alle posizioni di Forza Italia, anche se si presentava sotto le mentite spoglie di una lista civica”. (aise)

### IL CONSOLATO DI CORDOBA ALLA RICERCA DI UN IMPIEGATO A CONTRATTO: DOMANDE ENTRO IL 9 MARZO

CORDOBA - Il Consolato Generale di Cordoba ha bandito un concorso per l'assunzione di un impiegato a contratto presso il Consolato Generale da adibire ai servizi di assistente amministrativo nel settore consolare-visti.

Può partecipare alle selezioni chi, residente in Argentina da almeno due anni, sia maggiorenne, di sana costituzione e in possesso di un diploma di istruzione secondaria di primo grado o equivalente.

I candidati dovranno superare alcune prove: una traduzione scritta, senza l'uso di dizionario, di un testo d'ufficio dall'italiano allo spagnolo in un'ora di tempo; un colloquio strutturato in due diversi momenti: una conversazione in italiano per verificare l'ottima conoscenza della lingua e le attitudini professionali del candidato e la condizione di persona effettivamente integrata nell'ambiente locale. In questa parte verranno anche verificate le conoscenze in materia di attività svolta dagli uffici diplomatico-consolari all'estero.

La seconda parte, invece, consisterà in una conver-

sazione in spagnolo al fine di verificare l'approfondita conoscenza della lingua. I candidati dovranno anche effettuare una traduzione orale estemporanea di un documento d'ufficio dallo spagnolo all'italiano. Seguiranno una prova pratica al computer e una di collaborazione consolare.

Il testo completo del bando insieme al fac simile della domanda di ammissione alle selezioni sono disponibili anche on line nella sezione “Dal consolato” del sito [www.conscordoba.esteri.it](http://www.conscordoba.esteri.it).



  
**LARREA SEGUROS**  
asesoria en seguros

Sebastian Larrea

H. Yrigoyen esq. Roca  
Tel. 102231 491.2879/Fax 494.6523  
sebastian@larreaseguros.com.ar  
larreaseguros.com.ar  
7600 Mar del Plata

EXPRESO

**SARC** S.R.L. ex

**MAR DEL PLATA BUENOS AIRES TRANSPORTE**

MAR DEL PLATA  
Uruguay 2252  
Tel. 476-0804 / 0806  
Administración - Depósito

CAPITAL FEDERAL  
Santo Domingo 4241/51  
Pompeya  
Tel. 4841-7344

## L'OMAGGIO DEL COMITES DI ROSARIO ALLE DONNE ITALIANE IN ARGENTINA

ROSARIO - Il prossimo 17 marzo, a Santa Fe, in Argentina, il ComItEs di Rosario commemorerà la Giornata Internazionale della Donna con una manifestazione per rendere omaggio alle donne italiane della sua Circostrizione consolare. L'iniziativa, portata avanti dalla Commissione Pari Opportunità del Com.It.Es. di Rosario, sotto l'Auspicio del Console Generale, Claudio Miscia, aspira ricordare e onorare tutte le donne emigrate, premiando le donne italiane e italo-argentine che, distinguendosi negli ambiti culturale, dirigenziale, professionale della comunità italiana e della società argentina, hanno onorato il legato di lavoro, sforzo e sacrificio, da esse ereditato.

L'intento è quello evidenziare l'importantissimo ruolo che la donna italiana, emigrante o discendente da emigrati, ha avuto e ha tutt'oggi nella formazione e nello sviluppo sociale, culturale, politico ed economico della società argentina e particolarmente nella comunità italiana, ruolo che non sempre è stato riconosciuto come si merita. L'iniziativa, che avrà luogo nell'Aula Magna della Università Nacional del Litoral, a partire dalle ore 18.30, conterà sulla presenza dei parlamentari italiani eletti in sud America, Giuseppe Angeli e Ricardo Merlo, di dirigenti della comunità italiana e autorità civili argentine, e del Rettore della



medesima Università, Mario Barletta. Ci sarà inoltre un dibattito sul ruolo delle donne, al quale parteciperanno Mirella Gai, dirigente comunità italiana, l'imprenditrice Lidia Sartoris, la professoressa e giornalista Graciela Daneri e l'avvocato e scrittrice Norma Battù. Per l'occasione è stato pubblicato un libro con i Curriculum Vitae di tutte le donne omaggiate. La manifestazione si concluderà con la consegna dei diplomi alle 120 donne cui sarà reso omaggio, scelte dopo la segnalazione dalle 73 di associazioni italiane della Circostrizione Consolare di Rosario che hanno risposto

all'invito loro rivolto dal ComItEs.

Questa iniziativa è stata possibile non solo grazie all'impegno del ComItEs di Rosario e del suo presidente, Erugelio Carloni, ma anche al coinvolgimento nell'organizzazione di numerosi enti: Universidad Nacional del Litoral, Comitato Delle Associazioni Venete dell'Argentina (CAVA), Federazione Marchigiana del Centro Litoral dell'Argentina (FeMaCeL), Università Católica di Santa Fe, Patronato Inca, Associazione Insieme Argentina, Circolo Sandro Pertini, Democratici di Sinistra Rosario, Coordinadora de Entidades Italianas de Santa Fe, Società Argentina degli Scrittori (SADE)- Filiale Santa Fe, Associazione Santafesina di Scrittori (ASDE); ed al contributo personale degli onorevoli Giuseppe Angeli e Ricardo Merlo, del consigliere del Cgie Mariano Gazzola, del presidente del ComItEs Rosario Erugelio Carloni, del vice Console Onorario d'Italia a Santa Fe Dino Novello, della vice Console Onoraria d'Italia a Paraná Rosa Bellumia e del tesoriere ComItEs Rosario María Alejandra De Marco.

L'iniziativa è stata dichiarata di interesse dalla Camera dei Deputati della Provincia di Santa Fe, dalla Segreteria della Cultura del Governo della Provincia di Santa Fe e dalla Municipalità di Santa Fe.

### INONDAZIONI A TUCUMAN: IL CAVA LANCIA UNA CAMPAGNA DI AIUTI

TUCUMAN - Rimangono critiche le condizioni dei residenti di Tucuman, nel nord dell'Argentina, colpita il mese scorso da imponenti inondazioni che hanno reso inagibili molte case della città. Per questo il CAVA, il Comitato delle Associazioni Venete in Argentina, ha promosso una raccolta di aiuti presso tutte le associazioni aderenti per "aiutare ed alleviare un po' la situazione che ha lasciato la pioggia in quel luogo".

"Molti dei nostri fratelli del Nord argentino ancora non hanno potuto ritornare nelle loro case - scrivono dal CAVA - per questo stiamo raccogliendo viveri di prime necessità, coperte, materassi, pannolini, abiti in buon stato, bottiglie con acqua potabile, lamiera di zinc, scarpe ed anche soldi".

Il materiale raccolto sarà spedito all'Associazione Veneta di Tucuman che provvederà alla distribuzione.

### PROSEGUE IL VIAGGIO DELL'ON. ZACCHERA (AN) IN ARGENTINA: DOMANI ROSARIO

ROSARIO - Prosegue il viaggio in Sud America dell'on. Marco Zacchera, coordinatore del Dipartimento Esteri di Alleanza Nazionale.

Domani, 2 marzo, Zacchera sarà a Rosario insieme all'on. Giuseppe Angeli, dove avrà una serie di incontri che culmineranno con un meeting pubblico nei locali della "Fundacion Libertad". Prevista anche una serie di incontri con la stampa e con diverse associazioni italo-argentine.

"Nel corso di questa visita", sottolinea intanto Marco Zacchera, "oltre agli incontri con le comunità italiane, sono stati presi contatti con ambienti politici argentini che guardano ad Alleanza Nazionale come un partito aperto alle nuove realtà del Sud America. In questo senso", aggiunge, "un particolare rapporto va riservato alle Fondazioni culturali e politiche interessate a maggiori rapporti con il mondo politico del centro-destra italiano".

### Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE, News Italia Press, ADN KRONOS, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Bellunesi nel Mondo, ANSA, Emigrazione Notizie, 9 Colonne.

**MOSCUZZA** LUBRAX  
ARTES DE PESCA  
José Moscuza y Cia S.A.C.I.  
Mario Di Miro  
Tel. 0342-842288  
División LUBRICANTES  
Av. Pte. Arturo Frondizi 107 Puerto (Sd. Ar. Ar.)  
Tel/Fax 0223 489-3132  
division.lubricantes@moscuzaedies.com.ar  
internet: http://www.moscuzaedies.com.ar  
Mar del Plata 7600 - Pcia. St. Ar. - Rep. Argentina

Guillermo Leffelt  
Gerente de Ventas  
**RENAULT**  
Francisco Osvaldo Diaz S.A.  
Av. Independencia 2523 - 0700001 Mar del Plata - Argentina  
Tel: 0223 495-8008 (ext. 307) - Cel. 0223 35408975  
www.diaz.com - E-mail: ventas\_rdp@diaz.com

## UN «MERCOLEDÌ DA LEONI» PER LUIGI PALLARO: INSEGUITO INTERVISTATO O BRACCATO È LUI L'UOMO DEL GIORNO SULLA STAMPA ITALIANA

ROMA\ aise\ - Guardato a vista, anzi braccato, il più indeciso degli indecisi, sparito e ritrovato, poi “emblema della nostra democrazia”. Questo è Luigi Pallaro per la stampa italiana che, all'indomani del voto di fiducia al Governo Prodi, si concentra sul senatore eletto in Argentina, ancora una volta decisivo per la vita del centrosinistra. Un'attenzione, a dire la verità, mai sopita, ma tornata prepotentemente agli onori della cronaca con la crisi di governo, vista le perdurante esigua maggioranza di Prodi in Senato.

“El Senadòr tiene tutti sulla corda” titola il Corriere della Sera. È Aldo Cazzullo a raccogliere le esternazioni del senatore a fine giornata. “Io non voglio essere l'ago della bilancia. Mi rendo conto che sarebbe una posizione vantaggiosa; ma non ci sono portato. Ho votato sì a Prodi perché non voglio essere la spada che taglia la testa al governo del mio Paese. Ma non voglio neppure essere la stampella. Non sono il senatore numero 158 della maggioranza, non appartengo a nessuno schieramento; deciderò di volta in volta come votare”.

Sarà, ma per tutto il giorno i movimenti di Pallaro sono stati fonte non solo di indiscrezioni, alcune delle quali rivelatesi completamente false, ma anche di preoccupazioni, tanto che Michele Serra nella sua “Amaca” su la Repubblica scrive ironico “propongo di mettergli un navigatore satellitare, di qui in poi, in modo che noi si sappia sempre dov'è”.

Dato per disperso, in realtà il Senatore era dalle 18.30 nel suo studio a Palazzo Madama. Nessun incontro con Prodi, che aveva già incontrato martedì, né con Berlusconi; nessuna telefonata con il capo di gabinetto del presidente argentino Kirchner, notizia, scrive Cazzullo, diramata da Cossiga, né con Kirchner in persona che gli avrebbe fatto pressioni. “Ho ascoltato un sacco di frottole - ha risposto Pallaro - che mi hanno anche fatto un po' arrabbiare. Non ho subito pressioni, tanto meno da Kirchner. Stamattina ero al Senato. Poi sono stato in giro per Roma, ho parlato con molta gente, però mai di politica. E non ho visto né Berlusconi, né Prodi”.

Quanto alle accuse, ovviamente respinte, di aver “mercanteggiato in denaro” Cazzullo commenta: “fatturando 25 milioni di dollari al mese, in effetti Pallaro potrebbe comprare Palazzo Madama e licenziare tutti”.

Anche la Repubblica rivive le concitate ore del pomeriggio di ieri quando tutti cercavano El Senadòr. “Nel pomeriggio si sparge la voce che Pallaro si sia sentito male”, scrive Concita de Gregorio. “Non è così: è nel suo studio marcato a vista dal Vice Ministro Danieli, incaricato di evitare il contatto con Aldo Scarabosio, senatore notaio torinese di Forza Italia molto amico di Pallaro”.

Di “grande suspance” parla invece “Il Giornale” di Belpietro che racconta “il fantomatico Pallaro delle pampas fino all'ultimo non si capisce se farà da centocinquattotesimo o no. Ci sono cronisti appostati ad ogni ingresso per intercettarlo, ma in pochi sanno che faccia abbia e nessuno riesce a pizzicarlo. Verso sera i boatos del Transatlantico dicono che sia stato rinchiuso in una stanza al gruppo dell'Ulivo, guardato a vista da Danieli (viceministro per gli italiani all'Estero) perché non scappi, dopo essere stato placato per tutta la giornata dai più autorevoli membri dell'esecutivo, da Chiti a Letta. “Ma tu dimmi se dobbiamo stare appesi a quel tanghéro, accidenti agli italiani all'estero”, ringhia un autorevole senatore Ds. Tanghéro

da tango, ovviamente. A metà pomeriggio Mastella si mostra preoccupato: “Ci ho parlato, con Pallaro. Mi ha detto di essere anche lui molto arrabbiato per i Dico, come Andreotti”. Gli avranno spiegato che Prodi si è definitivamente disfatto dei Dico, in diretta tv. Oppure, secondo una delle altre leggende che giravano ieri, sarà stato Néstor Kirchner, il presidente argentino, a convincerlo a non far cascare Prodi. “Dicono che alla Casa Rosada lo tengano in pugno per i suoi rapporti col regime di Videla”, giurava un senatore. Lui, Pallaro, ha confermato di essere stato inseguito per telefono da Palazzo Chigi, ma alla domanda: “Le hanno offerto qualcosa?” replicava candido: “Ma no, sanno che economicamente sto più che bene”.



Intercettato anche da Salvatore Viglia, Pallaro è tornato a parlare della sua posizione economica, al centro di qualche insinuazione di troppo sulle pagine di “Libero”. “Premesso che io non ho nulla da nascondere - ha detto il senatore a Viglia - mi sono chiesto: che rapporto ci può essere tra la mia posizione economica che il giornale tiene a sottolineare solidissima, con le mie decisioni politiche? Qui manca il nesso del rapporto di causalità e cioè il fatto di pensare e comportarsi di conseguenza durante manifestazioni di voto o altro è, in un certo modo, collegato ad una condotta, ad un modo di pensare ed elaborare la decisione, non è collegato certo al mio 740. Che c'entra? Chi ha scritto l'articolo, o non sa cosa sia il rapporto di causalità, o ce l'ha con me perché sono senatore eletto all'estero e mi chiamo Pallaro”. Quanto alla attenzione maniacale ricevuta nei giorni scorsi, il senatore ha ammesso che “non mi fa certo piacere, ma mi comporto come disse Dante, non mi curo di loro, guardo e passo”.

Infine, Ilvo Diamanti che su la Repubblica on line titola “La Repubblica di Pallaro” un articolo in cui il senatore eletto all'estero è prima definito “il più indeciso degli indecisi. Incerto fino all'ultimo minuto. Fino al momento del voto di ieri” e poi “il senatore più importante. Di tutti. Perché ha deciso e può decidere ancora le sorti del governo, di questa legislatura e di questo bipolarismo sgangherato che incombe su di noi. È difficile per tutti, immaginiamo, inseguire Pallaro, i suoi desideri, le domande dei suoi elettori. Perché è un italiano d'Argentina. È stato eletto e risiede in un altro continente, il Sud America”.

E ancora. “I suoi elettori, sparsi e lontani, non lo pressano e non lo assediano. Neppure lo minacciano e lo schiaffeggiano, com'è capitato al signor Rossi. Sono più interessati alle (e preoccupati dalle) crisi che investono i paesi in cui vivono oggi, rispetto a quelle che agitano la terra inquieta dei loro padri e dei loro nonni. Ma Pallaro - scrive Diamanti - più dei suoi elettori d'oltre-oceano, rappresenta noi. Lui, italiano all'estero: è l'emblema della nostra democrazia indecisa. Lo specchio deformante davanti al quale si soffermano, smarriti, gli elettori italiani residenti in Italia. Che in questo Paese, in questa Repubblica - conclude - si sentono tutti un po' stranieri”. (aise)

## PRODI LE PROVA TUTTI MA ANDRÀ NUOVAMENTE A SBATTERE

ROMA\ aise\ - "I nostri lettori ci chiedono di spiegare l'andamento della crisi in parole semplici e noi lo facciamo. Il Presidente Napolitano non ha visto altra soluzione immediata che rimandare Prodi alle Camere, ma pare abbia detto chiaro e tondo al Mortadella che questa è l'ultima volta". Si apre così l'editoriale di Luigi Todini, pubblicato oggi, 26 febbraio, sul quotidiano da lui diretto, L'Italiano, per le comunità all'estero.

"D'altronde quelli del centrosinistra avevano fatto il diavolo a quattro, avevano circondato il Capo dello Stato giurando e spergiurando che avevano i numeri per continuare anche al Senato. Vedremo.

La realtà è che sono disperati. Hanno il terrore di dover abbandonare privilegi ed auto blu. E sono disposti a tutto: a blandire, a leccare, a comprare, a minacciare qualunque senatore pensano di poter riuscire ad attirare nella loro rete. Giocano un gioco sporco, sporchissimo, ma è questione di vita e di morte...per il governo Prodi.

Così mentre il senatore Pallaro dall'Argentina (dove si trova attualmente) si sgolava ad urlare che lui un Prodi-bis

non lo avrebbe votato, la capogruppo Ds Angela Finocchiaro portava al Presidente della Repubblica una lista di voti sicuri per una maggioranza al Senato con incluso proprio il nome di Pallaro.

Il povero William Amorese, suo portavoce, telefonava instancabilmente a tutte le redazioni per puntualizzare la realtà delle cose, ma immancabilmente televisioni e giornali continuavano impertentiti a considerare il senatore eletto in Argentina fra i supporter di Prodi.

Certo è che si sta scatenando l'inferno nei suoi confronti. Le stanno provando tutte. Temo si ricorra anche a minacce serie da parte del governo di uno stato straniero molto amico del nostro centrosinistra.

Di fatto è preoccupante che, pur continuando Pallaro a dichiarare il suo no a Prodi, il viceministro Danieli affermi perentorio: "mercoledì Pallaro sarà qui e voterà sì alla fiducia". Sicuro, come un padrone del suo cane. Spero che Pallaro saprà resistere a tutte le pressioni, a tutte le promesse, a tutte le minacce.

La vera schifezza è il comportamento di Follini, eletto da elettori di centrodestra,



che si è fatto comprare da Prodi & C. Giuda, giuda, mille volte giuda. Povero Berlusconi che ha dovuto sopportare per cinque anni le sue manovrette puzzolenti.

Il Presidente ha chiesto una verifica in tempi brevissimi, ma pare che stiano spostando a giovedì il voto al Senato che era previsto per mercoledì. Devono recuperare due senatori a vita, Scalfaro, che ha una brutta influenza, e la Levi Montalcini, che si trova in Oriente. Che tristezza". (aise)

## IL VICE PRESIDENTE PAOLINI (REGIONE ABRUZZO) IN ARGENTINA INCONTRA LE COMUNITÀ ITALIANE

L'AQUILA\ aise\ - Un incontro con i vertici della compagnia aerea Aerolinas Argetinas per verificare se esistono le condizioni per istituire altri collegamenti aerei con l'Italia, oltre quello storico con Roma. È stato questo uno dei momenti più significativi della prima giornata di visita in Argentina del vicepresidente della Regione Abruzzo, Enrico Paolini.

Paolini è stato ricevuto dal console italiano, Giancarlo Curcio, con il quale ha parlato delle problematiche delle numerose comunità italiane presenti nel Paese sudamericano. "Una visita carica di significato - ha detto Paolini - che sta ottenendo una vasta eco sulla stampa nazionale argentina. Sul fronte del turismo - ha aggiunto l'assessore - ieri sera ho avuto un proficuo incontro con 40 tour operator argentini molto interessati all'offerta turistica delle regioni italiane e soprattutto dell'Abruzzo. Degna di nota, inoltre, l'accoglienza che mi hanno riservato le comunità italiane, che mi hanno prospettato una serie di iniziative per rendere più forte e duraturo il legame con

l'Italia".

A Buenos Aires Enrico Paolini ha consegnato, nel corso di una breve cerimonia, una targa ricordo a Italo Roto, vice-capo di Stato maggiore della Marina Argentina, la cui famiglia è originaria di Atesa. Per domani è previsto un incontro con l'ambasciatore italiano e il ministro del



Turismo del governo argentino, Carlos Enrique Meyer. (aise)

**ASSOCIAZIONE DI GIOVANI ITALO-ARGENTINI DI MAR DEL PLATA**  
**RODRIGUEZ PEÑA N° 3455 - (7600) Mar del Plata**  
**Argentina - laprimavocempd@yahoo.com.ar**

Redazione:

EGLE PASQUALI - Roma

Francesca Di Benedetto

(Boston, Mass. EEUU)

Cesar Pegoraro

Mauro Belleggia

Santiago Laddaga

Disegno Web: Gastón García

Fotografia: Miguel Ponce

Amministrazione Generale: Gustavo Delisi



**Direttore**

**Prof. Gustavo Velis**

*Ente Morale Senza fine di lucro .*

*Sotto gli auspici:*

\* del COMITES di Mar del Plata e

\* del Consolato d'Italia a Mar del Plata

Diseño y Armado: Gustavo Velis & Ricardo Martin

## IL COMITES DI ROSARIO OMAGGIA LE DONNE ITALIANE CHE HANNO FATTO GRANDE L'ARGENTINA

ROSARIO - Il 17 marzo prossimo a Santa Fe, il Comites di Rosario commemorerà la Giornata Internazionale della Donna, con una manifestazione in cui si renderà omaggio alle donne italiane della circoscrizione consolare. L'iniziativa portata avanti dalla Commissione Pari Opportunità del Comitato aspira a ricordare e celebrare tutte le donne emigrate, premiando quante, italiane e italo-argentine, distinguendosi negli ambiti culturale, dirigenziale e professionale, hanno onorato il lavoro, lo sforzo e il sacrificio da esse ereditato. La proposta, sottolinea Susana Estela Colombo, Coordinatrice della Commissione Pari Opportunità del Comites, mira dunque ad evidenziare l'importantissimo ruolo che la donna italiana, emigrante o discendente, ha avuto e ha tutt'oggi nella formazione e nello sviluppo sociale, culturale, politico ed economico della società argentina e particolarmente nella comunità italiana. Un ruolo che non sempre è stato riconosciuto come invece merita. All'iniziativa, che sarà ospitata nell'Aula Magna della Università Nacional del Litoral, hanno aderito anche i deputati Giuseppe Angeli (An) e Ricardo Merlo (Aisa), dirigenti della comunità italiana e autorità ci-



vili argentine. Al dibattito sul ruolo delle donne parteciperanno inoltre la coordinatrice dei Ds a Rosario, Mirella Giai, l'imprenditrice Lidia Sartoris, la professoressa e giornalista Graciela Daneri, l'avvocata e scrittrice Norma Battú. Per l'occasione è stato dato alle stampe anche un libro con i Curriculum Vitae delle 120 donne che, segnalate dalle 73 associazioni italiane della Circonscrizione Consolare di Rosario che hanno risposto all'invito del Comites, a fine manifestazione riceveranno un attestato di riconoscimento per il loro lavoro.

Molte, sottolinea ancora la Colombo, le persone che hanno reso possibile la mani-

festazione. Oltre al Comites e al suo presidente, Erugelio Carloni, hanno collaborato all'organizzazione anche l'Universidad Nacional del Litoral, il Comitato delle Associazioni Venete dell'Argentina (CAVA), la Federazione Marchigiana del Centro Litoral dell'Argentina (FeMaCeL), l'Università Católica di Santa Fe, l'Associazione Insieme Argentina, il Circolo Sandro Pertini, i Democratici di Sinistra Rosario, la Coordinadora de Entidades Italianas de Santa Fe, la Società Argentina degli Scrittori (SADE)-Filiale Santa Fe, l'Associazione Santafesina di Scrittori (ASDE). Una menzione speciale la Colombo la riserva agli onorevoli Angeli e Merlo, al consigliere del Cgie, Mariano Gazzola, al Viceconsole Onorario d'Italia a Santa Fe, Dino Novello, alla Viceconsole Onoraria d'Italia a Paraná, Rosa Bellumma, e al tesoriere del Comites di Rosario, María Alejandra De Marco. A testimoniare la rilevanza dell'iniziativa, il riconoscimento di "manifestazione di interesse" da parte della Camera dei Deputati della Provincia di Santa Fe, della Segreteria per la Cultura del Governo della Provincia di Santa Fe e della Municipalità di Santa Fe.

## DALLA GIORDANIA ALLA SERBIA AL MESSICO: PRONTI I NUOVI INSEGNANTI D'ITALIANO DELLA DANTE/ CONCLUSO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO PLIDA

ROMA\ aise\ - Argentina, Brasile, El Salvador, Giordania, Messico, Romania, Russia, Serbia, Uruguay. In questi Paesi domani, 24 febbraio, faranno ritorno i docenti del PLIDA per iniziare una nuova avventura didattica alla luce dell'esperienza vissuta a Roma durante il XV corso di aggiornamento, svoltosi nella sede della Società Dante Alighieri in Palazzo Firenze dal 12 al 23 febbraio sul tema "Costruire con le mani, costruire con le parole. La lingua italiana e l'artigianato".

"Spero che possiate portare nei vostri Paesi un'idea positiva del lavoro svolto in questi giorni e soprattutto mantenere saldi i rapporti con la Sede Centrale di Roma per una collaborazione didattica sempre più proficua", è stato il saluto ai corsisti di Alessandro Masi, Segretario Generale della Società Dante Alighieri, durante la consegna degli attestati di partecipazione. "Unire l'arte, la moda, l'artigianato e il design", ha proseguito Masi, "significa comprendere appieno il senso autentico della cultura italiana, che continua a rivestire un ruolo importante e determinante nonostante il carattere globale e globalizzante che tende ad assumere la società odierna, anche da un punto di vista culturale". Il Segretario Generale della Dante ha infine sottolineato l'importanza della partecipazione al corso di insegnanti provenienti dalla Serbia e dalla Giordania, Paesi in cui la domanda di lingua italiana è oggi in continua crescita.

Durante le dieci giornate del corso si sono svolte lezioni teoriche tenute da docenti specialisti in linguistica e didattica della lingua italiana, incontri tematici a cura di esperti di arti-

giano italiano, visite guidate e visite formative finalizzate alla conoscenza dei musei e delle istituzioni legate alla storia dell'artigianato, attività di laboratorio, nonché un suggestivo tour presso le botteghe artigiane di una



che della capitale in cui sono ubicati studi di restauro, antiquari e raffinati laboratori orafi. Al termine dei lavori gli insegnanti si sono dichiarati molto soddisfatti sia dell'elevato livello dei relatori, sia dello svolgimento pratico del corso, caratterizzato dal prezioso accostamento di dimostrazioni pratiche alle lezioni teoriche e dalla consueta integrazione tra lingua e cultura.

I responsabili del PLIDA hanno definito molto positiva l'inedita esperienza effettuata dai docenti, del tirocinio attivo in aula con gli studenti del Comitato di Roma, "che si è rivelato un efficiente metodo per testare il livello di apprendimento dei partecipanti". (aise)

## «CORSO DI FORMAZIONE IN PRODOTTI TIPICI LUCANI»: IN PALIO 5 BORSE DI STUDIO

Buenos Aires - C'è tempo fino al 15 marzo prossimo per presentare domanda di partecipazione al concorso che mette al bando 5 borse di studio gratuite per il "Corso di Formazione in prodotti tipici lucani".

Ne dà notizia l'Osservatorio Itenets della Basilicata, precisando che il corso si svolgerà presso l'Università degli Studi della Basilicata, Facoltà di Scienze Agrarie - Alta Formazione. Per accedere alle borse di studio occorre essere oriundi o discendenti di lucani; avere un'età compresa tra i 18 e i 32 anni; e avere residenza a Buenos Aires. Inoltre, due borse di studio sono destinate a giovani laureati in materie tecnico-scientifiche o in lettere, mentre tre sono destinate



a candidati che abbiano titolo di studio secondario, che si occupino o abbiano a che fare con attività legate al settore del commercio internazionale, della vendita, della

distribuzione di prodotti nel settore agro-alimentare. Le borse di studio prevedono il rimborso spese per il pagamento del biglietto aereo per l'Italia, pari a 1200 euro.

Obiettivo delle borse di studio, formare giovani "esperti in prodotti tipici lucani nel settore agro-alimentare", che possano, dopo il corso, porsi come referenti in Argentina e o commercializzare le tipicità della Basilicata in ristoranti, enoteche, hotel, etc. L'iniziativa si inserisce nell'ambito del progetto "Prodotti Tipici Lucani Senza Confini", che si aprirà in Argentina e che consistente in una ricerca di mercato nel settore alimentare con la finalità di promuovere e vendere prodotti lucani in Argentina.

## NUOVO TERMINE PER LE SOVVENZIONI STRAORDINARIE AI FRIULANI RIMPATRIATI CON PENSIONE ARGENTINA

UDINE\ aise\ - Buone notizie dalla Regione Friuli Venezia Giulia per i corregionali emigrati e poi rientrati definitivamente nel territorio regionale ed in esso residenti, che abbiano prestato lavoro in Argentina e siano titolari di pensione di quel Paese.

È stato infatti fissato definitivamente al 30 giugno 2007 il termine per presentare la domanda di sovvenzione da parte dei residenti in Regione che siano titolari di pensione argentina e non abbiano già prodotto la domanda entro il termine originale, che corrispondeva al 22 ottobre 2005. Lo stabilisce l'articolo 6, commi 80 e 81, della legge finanziaria regionale (L.R. 1/2007), che ha previsto la riapertura del termine e la corresponsione della sovvenzione in unica soluzione per tutto il triennio di riferimento.

Il provvedimento deriva dalla constatazione che non tutti gli interessati erano stati raggiunti dall'informazione circa questa provvidenza straordinaria, che consta di sovvenzioni annuali forfetarie, pari a 5mila euro annui per un massimo di tre anni, da elargire a compensazione della perdita di valore del trattamento pensionistico argentino, a causa della svalutazione del peso seguita alla crisi economica e finanziaria del 2001-2002.

La domanda, scaricabile dal sito internet [www.emigrazione.regione.fvg.it](http://www.emigrazione.regione.fvg.it), dovrà essere presentata presso il Servizio identità linguistiche, culturali e corregionali

all'estero di Udine (Piazza XX Settembre n.23 - 33100), con allegata la documentazione richiesta: il certificato anagrafico o l'autocertificazione attestante residenza, cittadinanza italiana, stato di famiglia, periodo e Paese di permanenza all'estero, date e Comuni di espatrio e di rimpatrio; la copia degli avvisi di accreditamento delle ultime sei mensilità di pensione argentina antecedenti la domanda; la copia delle dichiarazioni dei redditi degli anni 2004 e 2005 oppure, nel caso non si sia presentata la dichiarazione dei redditi, la copia dei modelli CUD degli anni 2004-2005; la dichiarazione relativa alle modalità di accreditamento prescelte; e la copia del codice fiscale e di un documento valido d'identità. (aise)



## LA PROVINCIA DI SANTA FE INAUGURA UNA NUOVA AZIENDA ITALO-ARGENTINA

SANTA FE - È stata inaugurata il 20 gennaio scorso a Carlos Pellegrini, paesino della provincia di Santa Fe, la ditta "Pontini Calzature", guidata da Giancarlo Pontini, italo-argentino, residente a Montebelluna (TV), che ha visto così realizzato il suo vecchio sogno di investire in Argentina. Ne dà notizia il Comitato Associazioni Venete Argentina, precisando che alla cerimonia, oltre ad esponenti della segreteria CAVA ed all'imprenditore Pontini, erano presenti anche il sindaco Orazio Adagio, l'agente consolare d'Italia della zona Nord di Santa



Fe e i sindaci di comuni vicini. Dopo l'evento inaugurale ha avuto luogo l'elezione della Regina della Bellezza: 32 giovani ragazze di tutta l'Argentina, rappresentanti di diverse culture e tradizioni hanno partecipato alla gara. Lo spettacolo, sponsorizzato proprio da Pontini Calzature, ha visto la presenza di 3mila persone, intervenute con canti e partecipazione entusiasta. Distanti 470 chilometri da Buenos Aires, Carlos Pellegrini è una prospera località situata in una zona ricca argentina, famosa per l'attività agricola e lattiera-casearia.

# PROYECTO SAFIRE

## Programa de becas del Gobierno Italiano

Convocatoria del Ministerio de Trabajo Italiano destinada a graduados, ciudadanos italianos, residentes en Mar del Plata. Las becas de formación y trabajo se realizarán entre diferentes institutos del Consejo Nacional de Investigaciones, en Roma. Se ofrecen 30 cursos divididos en las macroáreas temáticas siguientes:

### A.- Inteligencias Artificiales y Modelos cognoscitivos

· Estudios con modelos de vida artificial de los comportamientos relacionados con los "mirror neurons".

Se dictará en el Istituto di Scienze Tecno-logie della Cognizione, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Roma. Profesor tutor: Gianluca BALDASARRE – Domenico PARISI.

· Inteligencia artificial en medicina.

Se dictará en el Istituto di Scienze e Tecno-logie della Cognizione, Roma. Profesor tutor: Ing. Domenico PISANELLI

· Capacidad de uso de referencias espaciales en los cefos de los cornetes.

Se dictará en el Istituto di Scienze e Tecno-logie della Cognizione, Roma. Profesor tutor: Dra. Patricia POTI.

· Los procesos de socialización y aprendizaje de los niños en los servicios educativos para la infancia y la evaluación de la calidad de los servicios. Se dictará en el Istituto di Scienze e Tecno-logie della Cognizione, Roma. Profesor tutor: Dra. Tullia MUSATTI

### B.- Metodologías Químicas

· Puesta a punto de metodologías separativas innovadoras para la trazabilidad, la seguridad y el control de calidad de la hilera vitivinícola.

Se dictará en el Istituto di Metodologie Chimiche, Montelibretti, Roma. El profesor tutor: Dra. Isabella NICOLETTI.

· NMR aplicado al aceite de oliva.

Se dictará en el Istituto di Metodologie Chimiche, Montelibretti, Roma. El profesor tutor: Dra. Anna Laura SEGRE.

· Metodologías de abatimiento de metales pesados y radiactivos en aguas y terrenos.

Se dictará en el Istituto di Metodologie Chimiche, Montelibretti, Roma. El profesor tutor: Dr. Giancarlo ANGELINI.

· Determinación compuestos orgánicos volátiles (VOC) emitidos por las plantas.

Se dictará en el Istituto di Metodologie Chimiche, Montelibretti, Roma. El profesor tutor: Dr. Paolo CICCIOIOLI.

· Biocatálisis de enzimas: aplicaciones e inmovilización en superficies.

Se dictará en el Istituto di Metodologie Chimiche, Montelibretti, Roma. El profesor tutor: Dra. Ornella URSINI.

· Liposomas catiónicos para el transporte del DNA en Terapia Génica.

Se dictará en el Istituto di Metodologie Chimiche, Montelibretti, Roma. El profesor tutor: Dra. Se dictará en el Istituto di Metodologie Chimiche, Montelibretti, Roma. El profesor tutor: Dra. Giovanna MANCINI.

### C.- Estudios Demográficos

· Investigaciones cualitativas y cuantitativas en campo demográfico-social. Se dictará en el Istituto de Ricerche sulla Popolazione se le Politiche Sociali, Roma. Profesor tutor: Dra. Rossella PALOMBA.

· Análisis tipológico de problemas socio-demográficos.

Se dictará en el Istituto de Ricerche sulla Popolazione se le Politiche Sociali, Roma. Profesor tutor: Dra. Adele MENNITI.

### D.- Derecho del Medio Ambiente

· Organismos e instrumentos normativos para la gestión de los parques nacionales.

Se dictará en el Istituto di Studi Giuridici Internazionali (ISGI), Roma. Profesor tutor: Dr. Gianfranco TAMBURELLI.

· Organizaciones internacionales regionales y armonización de las normativas para la conservación de los hábitats naturales.

Se dictará en el Istituto di Studi Giuridici Internazionali (ISGI), Roma.

### E.- Sistemas Complejos

· Propiedades estadísticas de grandezas físicas en los sistemas desordenados.

Se dictará en el Istituto dei Sistema Complessi, Tor Vergata, Roma. Profesor tutor Dr. Alberto PETRI.

### F.- Ingeniería de las Microestructuras

· Construcción y utilización de una fuente de rayos X de laboratorio de alta intensidad (aspectos aplicativos).

Se dictará en el Istituto per la Microelettronica e Microsistema, Tor Vergata, Roma. Profesor tutor: Dr. Valerio ROSSI ALBERTINI.

· Construcción y utilización de una fuente de rayos X de laboratorio de alta intensidad (aspectos técnicos).

Se dictará en el Istituto per la Microelettronica e Microsistema, Tor Vergata, Roma. Profesor tutor: Prof. Arnaldo D'AMICO.

· Desarrollo de narices electrónicas o lenguas electrónicas para aplicaciones en el sector agroalimental y/o medicinal.

Se dictará en el Istituto per la Microelettronica e Microsistemi, Tor Vergata, Roma. Profesor tutor: Dra. Antonella MACAGNANO.

· Desarrollo de matrices de sensores SAW para aplicaciones en el campo de la seguridad. Se dictará en el Istituto per la Microelettronica e Microsistema, Tor Vergata, Roma. Profesor tutor: Dr. Enrico VERONA

· Análisis de emisión acústica en materiales y en estructuras naturales.

Se dictará en el Istituto per la Microelettronica e Microsistema, Tor Vergata, Roma. Profesor tutor: Dr. G. PAPARO.

### G.- Materiales Nanoestructurados

· Nanociencia en las tecnologías limpias.

Se dictará en el Istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturati, Montelibretti, Roma. El profesor tutor: Prof. A. A. G. TOMLINSON.

· Microscopias electrónicas y ópticas aplicadas en el estudio de Bienes Culturales metálicos.

Se dictará en el Istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturati, Montelibretti, Roma. El profesor tutor: Dr. Gabriel María INGO.

· Caracterización de las películas y revestimientos delgados mediante los análisis de la superficie.

Se dictará en el Istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturati, Montelibretti, Roma. El profesor tutor: Dr. Saulius KACIULIS

· Caracterización óptica de nanocompuestos poliméricos para aplicaciones con sensores, aeroespaciales y dispositivos optoelectrónicos.

Se dictará en el Istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturati, Montelibretti, Roma. El profesor tutor: Dra. Annalisa CONVERTINO.

· Caracterización mediante Scanning Tunnelling Microscopy (STM) y Scanning Tunnelling Spectroscopy (STS) de puntos cuánticos (quantum dot) únicos y apilados.

Se dictará en el Istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturati, Montelibretti, Roma. El profesor tutor: Dra. Gabriella LEO.

### H.- Genética Vegetal

· Diversidad y conservación genética de poblaciones de *Nothofagus* spp. Y otras especies forestales nativas de la América Latina.

Se dictará en el Istituto de Biología Agroambientale e Forestale, Montelibretti, Roma. Profesor tutor: Dra. Fiorella VILLANI.

· Estudio de la diversidad genética de poblaciones argentinas y chilenas del nogal (*Juglans regia*).

Se dictará en el Istituto de Biología Agroambientale e Forestale, Montelibretti, Roma. Profesor tutor: Dra. Mimi MALVOLI.

· Análisis, parametrización e inventario de las emisiones de compuestos orgánicos volátiles producidos por árboles forestales de América Latina. Se dictará en el Istituto de Biología Agroambientale e Forestale, Montelibretti, Roma. Profesor tutor: Dr. Francesco LORETO

· Expresión génica relacionada con la fisiología de la auxina en plantas herbáceas y de biomasa (por ej. Álamos) de interés para América Latina. Se dictará en el Istituto de Biología Agroambientale e Forestale, Montelibretti, Roma. Profesor tutor: Dr. Ferdinando MIGLIACCIO.

Presentaciones: hasta el 15 de mayo de 2007 (hasta las 12 horario italiano)

Lugar de Presentación: Consiglio Nazionale delle Ricerche Ufficio Programmi di Formazione Cofinanziati, en Aldo Moro 700185, Roma, Italia.

ACLARACION: la documentación debe estar en Roma el día 15 de mayo por lo que se sugiere prever el tiempo de envío por correo postal.

Requisitos: ciudadano italiano, 35 años como máximo, graduado universitario, posesión de título de postgrado (requisito no obligatorio pero preferencial), buen conocimiento de la lengua italiana o buen conocimiento de inglés y parcial de la lengua italiana que se mejorará durante la beca Duración de la Formación por cada beca: 10 meses

Beneficio: a cada becario le corresponderá • 1.550 para cada mes de la actividad formativa, boleto aéreo ida y vuelta, seguro contra accidente, seguro sanitario (si es necesario). Los costos de recorrido y de seguro no están abarcados en la remuneración • 1.550.

Información: [www.urp.cnr.it](http://www.urp.cnr.it)

[www.pfc.cnr.it](http://www.pfc.cnr.it)

Asesoramiento Personal: Lic. Olga Della Vedova [dellave@mdp.edu.ar](mailto:dellave@mdp.edu.ar)